



Concerto in onore della nostra capacità di amore che ci rende eterni

Mi viene spontaneo fare una preghiera mentre ho in mente il tuo nome: me l'ha suggerita un unico tribolato ma pieno di speranza.

- Risorgi, ora che le paure dominano le speranze
- Risorgi e donaci parole coraggiose
- Risorgi e donaci la pace nei cuori non più schizati dalla gioia, Tu che ci eccolpi senza soffocare il mio grido.
- Risorgi e donaci la forza, la pazienza, la calma unica cura quando il dolore e' scaltro.
- Risorgi e donaci occhi lacrimanti di stupore
- Risorgi, silenzioso, e riempire la vita di luce che illumina il cammino

[da un detenuto da 10 anni in un carcere del centro Italia]

He le persone che porti in cuore

aff ^{mo}
O. Piero

BUONA PASQUA A CHI CERCA VERITA' EVITA

Carissimo,

esprimere un augurio pasquale in tempo di turbolenze e di fatica a cogliere il senso di ciò che si vive può apparire "un fuori posto".

Eppure l'apertura al futuro, per chiunque, è essenziale; perché ognuno di noi è una domanda, un'attesa, un desiderio, un viaggio, un sogno vero.

Possiamo cercare di costruire, ri-costruire il futuro con le nostre mani; possiamo attendere che si verifichino dei fatti, degli eventi, senza che questa attesa ci faccia volgere gli occhi - le orecchie - l'intelligenza - il cuore, verso qualcuno in particolare.

Quando, invece, siamo in relazione con qualcuno che ci garantisce personalmente l'avvenire di un futuro positivo, liberato da ciò che appesantisce il presente, allora stiamo ricevendo una promessa.

E chi riceve una promessa non è "oggetto passivo", ma è sollecitato a partecipare ad un cammino con lui/lei che ha promesso.

È una buona reciprocità!



Un ricordo, un abbraccio, e